

CONTRATTO. Chi è stato assunto per lavorare 101 giorni, resterà in servizio per altri 24. Revocato lo sciopero previsto per oggi

Forestali, sì all'aumento delle giornate La Regione spenderà 30 milioni in più

L'accordo riguarda 29 mila forestali. Nuovi progetti del Dipartimento Foreste per aumentare di 11 ettari la superficie boscata in Sicilia.

Giacinto Pipitone

PALERMO

●●● Vialibera all'aumento delle giornate lavorative degli oltre 29 mila forestali siciliani. L'accordo è stato messo nero su bianco e firmato ieri dai sindacati e dal governo: costerà 30 milioni in più. Somme a cui si aggiungono i 10 milioni con cui la Regione pagherà la prima delle 4 tranches di arretrati contrattuali maturati in base al rinnovo del 2003. Così la spesa per il settore in questo 2009 supererà i 300 milioni di euro attestandosi sui circa 320. Per questo motivo i sindacati hanno revocato lo sciopero di oggi.

L'accordo siglato ieri prevede che chi era stato assunto per svolgere 101 giornate di lavoro rimanga in servizio per altre 24. I cosiddetti centocinquantesimi sommeranno altri 7 giorni lavorativi e chi era stato arruolato per 78 giornate arriverà a 87. Tecnicamente si tratta della correzione di un accordo che il presidente Lom-



Una recente protesta dei forestali: ieri hanno ottenuto l'aumento delle giornate lavorative

riuscita dal precariato». E l'Atto Tripi della Flai Cgil annuncia che «si tratta di un accordo dignitoso e vigileremo perché venga rispettato. Il governo ha preferito evitare lo scontro coi lavoratori».

In questa prima fase, i 40 milioni necessari ad attuare l'accordo arriveranno dal bilancio interno dell'Azienda foreste. Ma a breve la Regione spera di poter sfruttare i fondi Fas (4,3 miliardi). Non a caso l'assessore Michele Cimino e il governatore Lombardo hanno fatto intendere nell'intesa che le giornate aggiuntive sono legate «all'aumento delle superfici boschive e della qualità progettuale per la rinaturalizzazione del territorio siciliano, nonché al potenziamento e all'efficacia delle attività finalizzate ad arginare i rischi ambientali».

Il dipartimento Foreste, guidato da Pietro Tolomeo, e l'Azienda Foreste, guidata da Fulvio Bellomo, hanno già messo in cantiere progetti per aumentare di almeno 11 mila ettari la superficie boscata siciliana. Inoltre, Tolomeo annuncerà a giorni che i dati definitivi mostrano che la scorsa estate la Sicilia è stata sostanzialmente «graziata» dall'em-

liardo: il governo ha quindi deciso di salvare dai tagli buona parte dei soldi necessari ad aumentare l'impiego dei precari forestali.

Esulta per questo motivo la Cisl: «Sono state poste le premesse di una svolta - commenta Fabrizio Colonna - nel senso di una nuova politica regionale della forestazione e della fru-

Ma abbiamo dovuto prendere atto delle difficoltà finanziarie della Regione. In compenso abbiamo avuto assicurazione che partirà un tavolo per discutere della riforma del settore e dell'integrativo regionale». L'accordo arriva infatti nei giorni caldissimi della manovra correttiva dei conti pubblici, che dovrà recuperare un mi-

bardo firmò il 14 maggio alla vigilia delle Europee: a causa della mancanza di fondi, ognuna delle tre categorie perderà una decina di giornate lavorative rispetto all'impegno di quattro mesi fa. «Avremmo voluto fare bottino pieno - commenta Gaetano Pensabene della Uil - incassando l'attuazione piena dell'accordo del 14 maggio.